



23/11/2016 14:14

FONDAZIONE MATTEI, INTERROGAZIONE DI ROSA

Il consigliere regionale di Lb-Fdi: "Si affidano 480 mila euro alla Fondazione Mattei per fare comunicazione o qualche assunzione?". Una interrogazione per "chiedere spiegazioni e l'annullamento della delibera"

ACR | "Eni, in base al Protocollo con la Regione del 1998 e agli Accordi Attuativi, alla Regione dei soldi per attuare alcuni programmi. La Regione cosa fa? Li restituisce Eni per il tramite della sua Fondazione? E quanto sostenuto dal capogruppo consiliare di Laboratorio Basilicata - Fratelli d'Italia, Gianni Rosa, che continua affermando: "in pratica, con la delibera di Giunta regionale n.1221 del 26 ottobre 2016, la Regione si spoglia dell'attività di Comunicazione del progetto "Accordo per la realizzazione di Programmi Regionali per lo Sviluppo Sostenibile" per un importo di 480.030,00 euro, attività che veniva gestita dal Dipartimento Programmazione e Finanze, e lo affida niente meno che alla Fondazione Eni Enrico Mattei".

"Abbiamo presentato - comunica il consigliere - un'interrogazione per chiedere spiegazioni e l'annullamento della delibera. Capiamo che, in un momento in cui la credibilità del presidente Pittella, del suo Governo regionale e del suo Premier, succubi delle compagnie petrolifere, ai minimi storici, sia necessario "orientare" l'opinione pubblica. Tuttavia, ci sembra inopportuno che proprio l'attività di comunicazione dei programmi che riguardano le conseguenze delle attività petrolifere in Basilicata sia gestita da una Fondazione che è diretta emanazione dell'Eni. Oramai in Basilicata, siamo in un regime dittatoriale che vuole imporre un pensiero unico e dominante. Infatti, tra gli obiettivi individuati nella scheda del progetto che dovrebbe gestire la Fondazione, vi è l'attivazione di processi informativi di coinvolgimento e partecipazione del territorio, sostenendo azioni di trasparenza attraverso un'informazione adeguata e funzionale. Il tutto informando la comunità locale, i soggetti istituzionali ed i cittadini, sulle iniziative realizzate con le compensazioni ambientali".

"Un progetto importante - sottolinea Rosa - che richiede trasparenza ed imparzialità. La Fondazione Eni, che nella stessa delibera la Giunta ammette avere uno stretto rapporto organico con Eni, non ci sembra il soggetto ideale per svolgere progetti di questo tipo. Soprattutto - aggiunge l'esponente di Fratelli d'Italia - Alleanza nazionale - non ci sembra il caso che Eni "piloti" l'informazione dei Lucani, riguardo alle attività petrolifere, attraverso la sua Fondazione e che lo faccia con i soldi che essa stessa dovrebbe dare alla Regione Basilicata".

"Sarà forse un'altra tecnica - conclude Rosa - per regalare consulenze o assunzioni a qualche amico, sfuggendo ai controlli? Sempre con soldi pubblici, ovviamente".